

UN MODELLO VINCENTE A TUTELA DELL'AMBIENTE

LA MISSIONE E LA STRUTTURA

CONAI, Consorzio Nazionale Imballaggi, è un consorzio privato senza fini di lucro costituito dai Produttori e Utilizzatori di imballaggi, con la finalità di perseguire gli obiettivi di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio previsti dalla legislazione europea e recepiti dalla normativa italiana.

Al Sistema Consortile aderiscono oltre 900.000 imprese. CONAI ha segnato il passaggio da un sistema di gestione basato sulla discarica ad un sistema integrato, che si basa sulla prevenzione, sul recupero e sul riciclo dei materiali da imballaggio. Il Sistema Consortile costituisce in Italia un modello di **gestione da parte dei privati di un interesse di natura pubblica**: la tutela ambientale, in un'ottica di responsabilità condivisa tra imprese, pubblica amministrazione e cittadini, che va dalla produzione dell'imballaggio alla gestione del fine vita dello stesso.

CONAI, che opera con i Comuni in base a specifiche convenzioni, rappresenta per i cittadini la **garanzia** che i materiali provenienti dalla raccolta differenziata trovino pieno utilizzo attraverso corretti processi di recupero e riciclo.

Le imprese consorziate versano un Contributo ambientale che rappresenta la forma di finanziamento grazie al quale CONAI sostiene gli oneri economici necessari al raggiungimento degli obiettivi di legge di riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio.

CONAI indirizza l'attività e garantisce i risultati di recupero dei 6 Consorzi dei materiali: **acciaio** (Ricrea), **alluminio** (Cial), **carta/cartone** (Comieco), **legno** (Rilegno), **plastica** (Corepla), **vetro** (Coreve).

L'ATTIVITÀ

- <u>Recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio</u>: CONAI assicura a livello nazionale il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio previsti dalla legge.
- Collaborazione con gli enti locali: CONAI assicura attraverso l'Accordo quadro ANCI-CONAI il ritiro dei rifiuti di imballaggio raccolti in modo differenziato dai Comuni e conferiti in convenzione al sistema consortile, riconoscendo i maggiori oneri della raccolta differenziata, sulla base del principio della responsabilità condivisa.
- <u>Prevenzione</u>: CONAI si impegna a favorire la diffusione tra le imprese di una cultura di sostenibilità ambientale a cominciare dalla progettazione di imballaggi a ridotto impatto ambientale e realizzati al fine di consentire la massima riciclabilità a fine vita.
- <u>Comunicazione e sensibilizzazione</u>: l'impegno di CONAI è rivolto sia ai cittadini, per sensibilizzare alla raccolta differenziata di qualità e alla valorizzazione dei rifiuti di imballaggio, sia agli enti locali per l'attuazione di processi efficaci di gestione della raccolta differenziata finalizzata al riciclo dei materiali.



I PUNTI DI FORZA

- CONAI è un Consorzio privato che opera attraverso criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Questo sistema costituisce infatti la risposta delle imprese ad un interesse collettivo, quale quello ambientale, nel rispetto di indirizzi ed obiettivi fissati dalla legge.
- L'impegno economico delle imprese che, nel rispetto del principio "chi inquina paga" e "responsabilità condivisa" garantisce le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti.
- La scelta di criteri di gestione, che hanno permesso un rapporto costo-risultato tra i più efficienti d'Europa.
- Un rapporto costruttivo con il territorio.

I RISULTATI DEL 2015

Nel 2015 il tasso di avvio a riciclo degli imballaggi immessi al consumo sul territorio nazionale, anche grazie all'operato di CONAI e dei Consorzi di Filiera, si è attestato al 66,9%, equivalente a 8,2 milioni di tonnellate. Considerando anche la quota di recupero energetico, il 78,6% degli imballaggi è stato sottratto alla discarica, per un totale di 9,6 milioni di tonnellate.

L'aumento del tasso di riciclo è legato all'incremento delle quantità provenienti dal flusso dei rifiuti urbani, pari ad oltre la metà degli 8,2 milioni di tonnellate di rifiuti di imballaggio complessivamente riciclati, che è cresciuto del 4,9% rispetto al 2014.

I quantitativi di rifiuti di imballaggio avviati a riciclo si sono più che **quadruplicati negli ultimi venti anni**, portando i rifiuti di provenienza urbana avviati a riciclo da poco più di 900 mila tonnellate del 1998 a 4,2 milioni del 2015.

Il sistema CONAI-Consorzi di Filiera ha gestito nel 2015 il 48% dei rifiuti di imballaggio (3,9 milioni di tonnellate) avviati a riciclo sul territorio nazionale, e il 75% dei rifiuti di imballaggio di provenienza urbana (3,2 milioni di tonnellate).